

# LA POSTA DI DON *Luigi*

***Schianno 21.11.2021***

## **Terza vaccinazione**

Ho provato a fissare l'appuntamento sul sito della regione: "Lei non è nell'elenco delle persone abilitate a ricevere la terza vaccinazione..."

Non avevo tempo per riprovare... poi una signora mi ha detto: non perda tempo sul sito, si rivolga al numero verde.

Un gentile operatore mi dice : rifaccia il numero e poi prema 1 e poi 2... Successivamente risponde molto educatamente una voce femminile dalle Puglie...la prima prenotazione è a Rancio Valcuvia, venerdì 19 ore 18..

Vorrei andare più vicino...Varese...

Allora 18 dicembre...

Accetto Rancio Valcuvia, Angelo è disposto ad accompagnarmi per la terza volta.

L'appuntamento è per le 18, ma per prudenza, essendo vicini all'ora di punta, partiamo alle 16.30.

Il mio autista mi ha detto alla partenza: però voglio recitare il Rosario con te...nell'andata o nel ritorno? Al ritorno.

Io non ho guidato la macchina, ma arrivo un po' affannato. Il militare che vuole vedere il mio numero di prenotazione non perde tempo di fronte alle mie esitazioni e si trova a suo agio ad aprire lui l'app nel mio cellulare... tutto OK.

Un altro uomo in divisa mi attacca un bottone, gradito, ma del quale non mi rendo conto, perché appunto sono affannato..

Così lei è un coetaneo di Gigi Riva...No, sono stato parroco al suo paese.. Sa, io sono di Brenta, del 1959 , quando ho sentito parlare di Riva, lui era già alla fine della sua carriera, però le dico una cosa, non avevo tanti soldi ma li ho spesi per andare a s. Siro, io che sono Milanista, a vedere gli incontro Inter-Cagliari. E che calci si davano Burgnich e Riva...un giocatore di oggi...non si alzerebbe più da terra...

Mi incammino sul percorso che conduce alla grande sala d'attesa riscaldata...mi assegnano il n.80,stanno chiamando il 56.Ho tutto il tempo per chiedermi: ma quell'uomo in divisa come ha fatto a intuire il mio legame con Gigi Riva? Me l'ha letto in fronte?

No caro don Luigi, te lo ha letto sul cappello di lana che teneva calda la testolina affannata...C'è voluto mezz'ora per rendermi conto. Comunque all'uscita mi sono fermato dall'uomo in divisa ed abbiamo ancora scambiato due parole.

L'organizzazione funziona bene, la prenotazione delle 18 trova compimento alle 18.10.Prometto all'infermiera e al medico che li ricorderò nelle preghiere della sera. Un quarto d'ora di decompressione, mi danno un bigliettino con scritto 18,29...



Saliamo in macchina, il motore va a meraviglia, gli ammortizzatori son ormai sfiniti per i pesi ed i sovrappesi di quanto Angelo raccoglie per i mercatini...(prima domenica del mese al mattino, cortile dell'Asilo di Gazzada), Angelo accende il motore della sua gloriosa automobile io inizio la recita del Rosario, i Misteri dolorosi...

Alla fine Angelo mi dice: avremmo dovuto fare due sere col Rinnovamento, il nostro Assistente don Michele era ad Assisi, una sera toccava a don Marco, l'altra a Mons. Stucchi ,ma essendo morto il papà di don Marco abbiamo preferito rinviare la due giorni ad altra data.

Ho dormito bene, era un po' indolenzito il braccio sinistro( vaccinazione antinfluenzale) al destro in cui hanno infilato l'ago del vaccino anticovid, nessun segno di sensibilità. A dire il vero mi sono alzato due volta e due volte ho dovuto riposizionare le coperte che erano state sbalzate a terra...

Se devi ancora vaccinarti...coraggio non avere paura, se vuoi chiedo ad Angelo di accompagnarti con la gloriosa automobile dei mercatini...



Ave Maria per le persone che hanno paura a fare le vaccinazioni perché sappiano superare la loro soggettiva difficoltà in modo responsabile verso gli altri, soprattutto i più deboli.

*A presto don Luigi*

*Don Luigi Milani*